



PROGETTO DI VISITA GUIDATA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Cammino della Memoria.

Palazzo Tilli nella storia dell'Abruzzo e dell'Italia dall'Internamento alla Costituzione

PREMESSA

Palazzo Tilli, dimora gentilizia nel cuore di Casoli, rappresenta un caso esemplare di edificio storico settecentesco abruzzese arrivato integro fino ai nostri giorni. L'immobile, che risale alla seconda metà del '700, è costituito da più di venti ambienti e si sviluppa su tre livelli, più cantina seminterrata. Adiacente e collegato ad esso è un altro edificio, molto più recente nella costruzione, che, pur non avendo il valore architettonico e artistico del Palazzo, ha una profonda rilevanza storica, in quanto fu sede di uno dei Campi di Internamento organizzati a Casoli dal regime fascista.

Proprio per questo rimando, la proprietaria, Antonella Allegrino, ha deciso di intitolarla: "Palazzina della Memoria" e appunto per l'interesse da essa suscitato, il Palazzo ha ricevuto, il 27 gennaio 2018, la visita **dell'Ambasciatore sloveno Bogdan Benko** e, successivamente, del **Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella**, il 25 aprile dello stesso anno.

Il Palazzo è stato recuperato attraverso un lungo ed importante lavoro di restauro, condotto nel pieno rispetto dell'originale, ponendo particolare attenzione alla scoperta e rivalutazione di quanto esistente e magari, a volte, nascosto. Sono stati effettuati, però, anche i necessari interventi di adeguamento dell'edificio, dettati dal rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Queste inevitabili modifiche sono state studiate e realizzate integrandole nella struttura originaria, senza creare ad essa alcun disturbo, tenendo conto anche del **Vincolo delle Belle Arti** cui il Palazzo è sottoposto.

L'edificio accoglie iniziative diverse di carattere culturale, artistico, musicale, letterario, di spettacolo in genere, sempre volte a coinvolgere la collettività alla cui fruizione Palazzo Tilli è stato restituito.

PRESENTAZIONE e FINALITA'

Alla luce di quanto sopra premesso, la Direzione di Palazzo Tilli ha ritenuto interessante proporre alle scuole di grado Secondaria Superiore la visita guidata allo stesso Palazzo Tilli, preceduta da una camminata lungo le strade adiacenti la dimora, per poter osservare importanti riferimenti storici, e completata dalla proiezione di un video, che metta in evidenza il forte legame dell'edificio con alcuni momenti di Storia recente.



Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'interesse che l'intero complesso di Palazzo Tilli e Palazzina della Memoria può rivestire anche per giovani visitatori, e dal desiderio di far conoscere ai ragazzi una ricchezza della propria regione, presente su di essa da più di due secoli, ed ora pienamente recuperata in tutta la sua bellezza. Come già evidenziato in precedenza infatti, Palazzo Tilli è un'ampia e articolata dimora gentilizia, nuovamente accessibile e visitabile in tutti i suoi numerosi ambienti, ognuno dei quali presenta propri motivi di interesse.

Portatore di indiscusso valore artistico ed antropologico, Palazzo Tilli è, infatti, soprattutto un nobile testimone di storia, perché della grande Storia è stato un vigoroso protagonista, attraversando con pari fierezza sia gli anni sfavillanti del **Secolo dei Lumi**, sia l'esperienza drammatica del **Campo d'Internamento** e della presenza alleata durante il **Secondo Conflitto Mondiale**.

Riteniamo quindi che la visita guidata ad un siffatto edificio sia un'esperienza didatticamente valida e coinvolgente, come arricchimento degli alunni e supporto alle attività curriculari, volte non solo ad istruire i giovani attraverso il regolare apprendimento delle discipline scolastiche ministeriali, ma anche a formarli come futuri adulti.

Il progetto **"Cammino della memoria. Palazzo Tilli nella Storia dell'Abruzzo e dell'Italia dall'Internamento alla Costituzione"** è un contributo per instillare nei giovani un più profondo amore per il proprio territorio, un sentimento che passi attraverso la conoscenza di esso e delle sue bellezze, per apprezzarne maggiormente il valore, sviluppare intimamente un più sentito legame con esso e generare fattivi atteggiamenti di custodia. La scoperta dei tesori della propria terra e la confidenza con la regione cui si appartiene, stimolati anche dalle iniziative della Scuola, andranno a generare nei ragazzi un robusto attaccamento al territorio e li radicheranno in un humus storico, artistico ed antropologico, di cui saranno stimolati a prendersi cura in futuro.

Parallelamente, la riflessione storica e civica, favorita dalla visita e dal laboratorio, solleciterà nei giovani una presa di coscienza civile, capace di intensificare il loro sentirsi cittadini attivi e partecipi.

REFERENTI

A discrezione del Dirigente Scolastico, referenti del progetto e accompagnatori dei ragazzi durante la visita possono essere i docenti di varie discipline.

TARGET DI RIFERIMENTO

Per gli immediati e specifici riferimenti al Settecento e al Novecento, come indicato in precedenza, riteniamo che i destinatari più idonei al presente progetto siano gli alunni delle **classi IV e V della Scuola Secondaria Superiore. Sono loro, infatti, che attraverso le competenze già acquisite tramite i programmi ministeriali svolti, possono più agevolmente seguire l'iter storico, ricostruito durante la visita, della conquista dei Diritti umani dalla Rivoluzione francese alla promulgazione della Costituzione italiana.**

E' pur vero, però, che tanto il fascino del Palazzo, quanto i numerosi rimandi di carattere antropologico agli usi e costumi della nostra regione, possono risultare interessanti e coinvolgenti anche per i ragazzi delle altre classi. Per questo, al di là della destinazione da noi pensata,



rimandiamo la scelta delle classi partecipanti ai Dirigenti Scolastici e ai Docenti, che più di chiunque altro conoscono i propri alunni.

MODALITA' DI ATTUAZIONE E PROGRAMMA

La visita guidata, la precedente Passeggiata della Memoria e la proiezione del video, si svolgono nell'arco di una mattinata, nell'ambito del calendario scolastico dell'anno 2019-2020. Giunti a Casoli, i ragazzi ed i loro accompagnatori saranno accolti dal personale della struttura, che resterà a disposizione per l'intera durata del progetto.

Scesi dal pullman, i ragazzi iniziano il *Cammino della memoria*, una passeggiata a piedi per soffermarsi presso il pannello con la riproduzione di alcuni documenti e la grande targa dedicata agli Internati, entrambi collocati di recente. Qui si raccontano ai ragazzi le prime notizie sull'Internamento a Casoli. Continuando a piedi gli studenti si fermano nella Piazza della Memoria per osservare il Primo Campo e qui si forniscono ai ragazzi le informazioni sulle ultimissime novità casolane a riguardo. Attraverso Via Settentrione, la classe raggiunge Largo del Fiore per scendere direttamente nelle Cantine di Palazzo Tilli, dove è pronta la proiezione dedicata all'Internamento e alla Seconda Guerra Mondiale, che si arricchisce, nella parte conclusiva, delle immagini dedicate alla Giornata della Memoria 2018 e alla visita del Presidente Mattarella.

E proprio la presenza del Capo di uno Stato libero e democratico, qual è la Repubblica Italiana, ha rappresentato, e continuerà a rappresentare, per Palazzo Tilli il felice riconoscimento della sua importanza storica, gettando, nel frattempo, un ponte tra la precedente esperienza decretata dal regime totalitario fascista, e concretizzata nell'istituzione del campo d'internamento, e l'affermazione dei valori repubblicani e costituzionali, di cui il Presidente è garante e che Palazzo Tilli intende testimoniare e diffondere. Infatti, dopo aver assistito alla sofferenza delle persone internate, l'edificio storico, che da tempo accoglie studenti e docenti in visita, si propone ora come custode di valori umani e civili, e dimora di azioni e progetti di cittadinanza.

Al termine del video, i ragazzi vengono accolti all'interno del Palazzo, secondo il giro consueto della visita guidata, durante la quale hanno modo di osservare altri documenti e testimonianze di particolare rilevanza storica.

METODOLOGIA

Pur essendo affidata alle spiegazioni di una guida, la visita prediligerà sempre il **metodo deduttivo**, atto a coinvolgere direttamente e costantemente i ragazzi. Inoltre, procedendo nella conoscenza dell'intero complesso di Palazzo Tilli e Palazzina della Memoria, i giovani visitatori saranno sempre stimolati ad una presa di coscienza, storica, sociale e personale, attraverso numerosi spunti di riflessione, che la guida offrirà loro.

STRUMENTI

Nessun particolare strumento è richiesto alla Scuola, ai Docenti e agli Alunni.



TEMPI

La data di visita verrà concordata con gli organi di gestione di Palazzo Tilli ai quali deve essere inoltrata la prenotazione.

In considerazione di quanto finora affermato e della metodologia deduttiva scelta per la visita guidata, lo svolgimento della stessa può avere una durata leggermente variabile, in riferimento alla risposta immediata e spontanea che ciascun gruppo classe offre alle sollecitazioni e agli stimoli della guida.

D'altra parte, il team ideatore ed organizzatore del progetto ha tenuto conto delle comprensibili esigenze logistiche della scuola ed ha per questo considerato opportuno fornire una più precisa indicazione di orario. Prestando attenzione a tutte le componenti della visita, umane, storiche, architettoniche e didattiche, ha valutato che il giro completo dura **all'incirca un'ora e quarantacinque minuti. Il laboratorio dura, al massimo, 45 minuti.**

COSTO

Visita guidata, Laboratorio e Copia della Costituzione personalizzata: **€ 12.00 cad**